

Cronologia

(a cura di Renato Bruccoli, Ed Insieme)



18 marzo 1935 - ore 0,10

Nasce in Alessano (LE) da Tommaso e Maria Imperato nell'abitazione di via Scipione Sangiovanni 17.



15 aprile 1935

Viene battezzato nella chiesa collegiata del Santissimo Salvatore in Alessano.



1940 - 1945

Frequenta la scuola elementare in Alessano.



29 gennaio 1942

Rimane orfano di padre.



Ottobre 1945

Entra nel Seminario vescovile di Ugento, dove nel 1948 consegue la licenza media.



1950 - 1953

Frequenta il ginnasio e parte del liceo classico nel Pontificio Seminario Regionale "Pio XI" di Molfetta.



Settembre 1953

Si trasferisce a Bologna presso l'Istituto *Santa Cristina* dell'"O.N.A.R.M.O." (*Opera Nazionale Assistenza Religiosa e Morale agli Operaî*) per la formazione dei cappellani del lavoro.



1953 - 1957

Frequenta i corsi di teologia presso il Pontificio Seminario Regionale "Benedetto XV" di Bologna.



2 settembre - 30 novembre 1955

Riceve gli ordini minori dell'ostiariato e del lettorato, quindi dell'accollitato e dell'esorcistato, dal cardinale Giacomo Lercaro, Arcivescovo di Bologna, nella chiesa parrocchiale di Borgo Panigale (BO).



22 dicembre 1956

Riceve il suddiaconato dal cardinale Giacomo Lercaro nella Basilica Cattedrale di San Petronio in Bologna.



7 luglio 1957

Viene ordinato diacono da monsignor Giuseppe Ruotolo, vescovo di Ugento-Santa Maria di Leuca, nella chiesa parrocchiale di Montesardo (LE).



1957

Si iscrive alla Facoltà Teologica di Venegono (VA).



8 dicembre 1957

Viene ordinato sacerdote da monsignor Giuseppe Ruotolo, vescovo di Ugento-Santa Maria di Leuca, nella chiesa collegiata del Santissimo Salvatore in Alessano.



1° novembre 1958

Viene nominato mansionario della cattedrale di Ugento e vicerettore del Seminario minore, dove assumerà, col tempo, incarichi di responsabile della disciplina, prefetto, rettore e docente di materie letterarie e di matematica.



29 giugno 1959

Consegue la licenza in Sacra Teologia presso la Facoltà Teologica di Venegono.



1° gennaio 1962

Fa professione di appartenenza all'Ordine Francescano Secolare e riceve lo scapolare.



11 ottobre 1962

Assiste all'apertura del Concilio Vaticano II, accompagnando il vescovo Giuseppe Ruotolo come latinista e consulente teologo.



20 ottobre 1962

Si iscrive alla Pontificia Università Lateranense in Roma.



1963

Per il ruolo di consulenza svolto in sede conciliare, viene nominato monsignore.



10-13 settembre 1963

Partecipa al Congresso Nazionale Missionario di Milano.



1° luglio 1964

Viene nominato canonico del Capitolo cattedrale di Ugento.



3 luglio 1965

Consegue il dottorato in Sacra Teologia presso la Pontificia Università Lateranense discutendo la tesi in Teologia dogmatica dal titolo *I Congressi eucaristici e il loro significato teologico e pastorale*.



7 marzo 1968

Viene nominato Cameriere segreto soprannumerario di Sua Santità.



1° marzo 1969

Viene nominato Canonico teologo del Capitolo cattedrale di Ugento.



1969

Viene nominato Assistente unitario dell'Azione Cattolica diocesana di Ugento, ruolo svolto fino al 1977.



1970

Organizza il primo Corso diocesano di cultura religiosa su *La storia della salvezza*.



Marzo 1971

Organizza il Corso diocesano di cultura religiosa su *Cristo, centro della storia della salvezza*.



1972

Organizza il Corso diocesano di cultura religiosa su *Evangelizzazione e Sacramenti*.



1° ottobre 1974

Viene nominato Canonico cantore del Capitolo cattedrale di Ugento.



8 ottobre 1974

Viene nominato Rettore del Seminario vescovile di Ugento da monsignor Nicola Riezzo, Amministratore Apostolico della diocesi.



1° ottobre 1975

Viene nominato Vicario episcopale per la pastorale diocesana da monsignor Michele Mincuzzi.



30 ottobre - 4 novembre 1976

A Roma, partecipa al Convegno ecclesiale nazionale su *Evangelizzazione e promozione umana*.



1976

Relaziona alla II Settimana teologica diocesana di Ugento su *Aspetti teologici e catechetici del sacramento della Confermazione*.



1° ottobre 1977

Viene nominato Vicario economo della parrocchia *Sacro Cuore* in Ugento.



15 febbraio 1978

Relaziona alla IV Settimana teologica diocesana di Ugento su *Il ministero del Vescovo, dei presbiteri e dei religiosi*.



9 luglio 1978

Dovendo assistere la madre malata, declina la nomina a rettore del Seminario liceale di Taranto pro-postagli da monsignor Guglielmo Motolese, presidente della Conferenza Episcopale Pugliese.



27 settembre 1978

Declina la nomina a Vicario generale della diocesi di Ugento in sostituzione di monsignor Antonio De Vitis, pro-postagli dal vescovo monsignor Michele Mincuzzi.



1° gennaio 1979

Viene nominato parroco della *Natività di Maria Vergine* in Tricase.



1979 - 1980

Concretizzando l'impegno scaturito dal Vaticano II, promuove la costituzione dei Consigli Pastoralari Parrocchiali presso la comunità di Salve e quella intitolata alla *Natività di Maria Vergine* in Tricase come segno e strumento di comunione ecclesiale del "popolo dei battezzati".



30 marzo 1980

Nella Domenica delle Palme, promuove a Tricase la *Marcia delle fede e della pace* per contestare la decisione del Parlamento italiano d'installare missili americani Pershing e Cruise sul territorio dello Stato, alimentando la contrapposizione politica, ideologica e militare fra Stati Uniti e Unione Sovietica, conosciuta come "guerra fredda" (1947-1989).



22 giugno 1980

Manifesta sentimenti di gratitudine e d'indegnità al Cardinale Sebastiano Baggio, prefetto della Sacra Congregazione per i Vescovi, che gli chiede di prendere in considerazione la nomina a Vescovo della diocesi di Palmi.



1° novembre 1980

Partecipa alla fondazione della Scuola diocesana di teologia presso cui insegna teologia dommatica.



1981

Rifiuta la nomina a Vescovo della diocesi di Tursi.



15 novembre 1981

Muore mamma Maria Imperato all'età di 82 anni.



19 marzo 1982

Relaziona alla VI Settimana teologica diocesana su *La Chiesa, segno e strumento di comunione*.



16 maggio 1982

Interviene alla Settimana teologico-pastorale diocesana di Ugento relazionando su *Comunione e Comunità*. Rivolgendosi per l'ultima volta, prima dell'episcopato, alla Chiesa ugentina, auspica che la parrocchia torni ad essere luogo sinodale e incida nel tessuto socio-culturale.



Luglio 1982

Accetta la proposta di nomina a Vescovo della diocesi di Molfetta-Giovinazzo-Terlizzi.



10 agosto 1982

Viene eletto Vescovo della diocesi di Molfetta-Giovinazzo-Terlizzi.



30 settembre 1982

Viene eletto Vescovo di Ruvo di Puglia, unita alle precedenti *in persona episcopi* nella nuova diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi.



30 ottobre 1982

Viene consacrato Vescovo da monsignor Michele Mincuzzi, Arcivescovo di Lecce, nella piazza Pisanelli di Tricase, coconsacranti monsignor Mario Miglietta, Vescovo di Ugento-Santa Maria di Leuca, e monsignor Aldo Garzia, Vescovo di Gallipoli e amministratore apostolico di Nardò.



21 novembre 1982

Fa il suo ingresso in diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi.



23 novembre 1982

La Conferenza Episcopale Pugliese gli affida l'incarico di vigilanza nella formazione spirituale e per la disciplina nel Pontificio Seminario Regionale "Pio XI" di Molfetta.



Febbraio 1983

Solidarizza con gli operai delle ferriere di Giovinazzo, minacciati di licenziamento.



3-26 ottobre 1983

È in Australia per la visita pastorale alla comunità di migranti molfettesi. Seguirà analoga visita in Argentina (ottobre 1985), Stati Uniti (settembre 1986) e Venezuela (luglio 1988).



12 dicembre 1984

La Conferenza Episcopale Pugliese lo incarica della Pastorale del lavoro e dell'emigrazione.



1984

Ospita alcuni senzatetto in episcopio.



1984

Inaugura a Ruvo di Puglia, presso la parrocchia Sacra Famiglia, la Casa di accoglienza per stranieri e la Mensa per gli stessi.



10 dicembre 1984

Rafforza l'impegno "in uscita" della Chiesa diocesana, conferendo il mandato missionario a don Ignazio de Gioia, inviato presso la diocesi di Viedma in Argentina. A lui, il 17 settembre 1988, si aggiungeranno i laici Filomena De Ruvo e Mario Adessi.



25 dicembre 1984

Firma e divulga il Progetto pastorale diocesano intitolato *Insieme alla sequela di Cristo sul passo degli ultimi*.



3 novembre 1985

Succede a monsignor Luigi Bettazzi come presidente per l'Italia di *Pax Christi*.



8 dicembre 1985

Inaugura a Ruvo di Puglia la *Comunità di Accoglienza e Solidarietà Apulia* (C.A.S.A.) per il recupero dei tossicodipendenti.



14 dicembre 1985

Partecipa alla marcia della pace Gravina-Altamura per protestare contro la crescente militarizzazione del territorio pugliese e in particolare dell'Alta Murgia Barese.



22 dicembre 1985

Si rivolge per la prima volta agli operatori politici impegnati sul territorio diocesano, proponendo un appuntamento di riflessione annuale.



Gennaio 1986

Progetta di riutilizzare una parte del convento dei Frati Minori Cappuccini di Molfetta come residenza degli obiettori di coscienza al militare impegnati nel servizio civile in diocesi.



Gennaio 1986

Scriva la lettera *All'operaio che lavora in fabbrica di armi*, chiedendo di prendere posizione in favore della riconversione ad uso civile delle trecento industrie belliche operanti in Italia.



1986

Comincia a praticare l'obiezione fiscale alle spese militari.



10 aprile 1986

Invita i consiglieri regionali della Puglia a revocare la delibera n. 400/1983 sulla destinazione di diecimila ettari di Murgia barese a megapoligono permanente per esercitazioni militari.



20 dicembre 1986

Insieme ai Vescovi pugliesi, viene ricevuto da Giovanni Paolo II in Vaticano per la Visita *ad limina*.



1987 - Approva l'Associazione pubblica di fedeli *Casa Betania*, poi *Fraternità Francesca di Betania*, esperienza di vita fraterna, maschile e femminile insieme, promossa a Terlizzi, nella Pentecoste del 1982, dal frate cappuccino Pancrazio Nicola Gaudio su indicazione di san Pio da Pietrelcina: vita contemplativa e attiva secondo il modello di Marta e Maria nella Betania evangelica. La Comunità viene riconosciuta come Istituto di Vita Consacrata di diritto diocesano l'8 dicembre 1988, in base al can. 605 del Codice di Diritto Canonico riformato da san Giovanni Paolo II il 25 gennaio 1983.

**12 maggio 1987**

La Conferenza Episcopale Pugliese gli affida il coordinamento della pastorale della giustizia e della pace.

**30 ottobre 1987**

Nomina il nuovo direttore del settimanale diocesano *Luce e Vita insieme*, affidando per la prima volta ad un laico credente, Renato Bruccoli, la conduzione del periodico.

**8 dicembre 1987**

Firma, con gli altri Vescovi pugliesi, il documento *Terra di Bari: terra di pace*, per ribadire la vocazione pacifista della Murgia Barese, dei propri abitanti e degli operatori economici.

**Maggio 1987**

Incentiva l'obiezione di coscienza e il servizio civile alternativo al militare, supportando le associazioni laicali che invitano a praticarlo.

**12 aprile 1988**

La San Paolo pubblica il libro *Alla finestra la speranza*, prima opera distribuita nel grande circuito editoriale.

**5 giugno 1988**

Firma, con gli altri vescovi pugliesi, il documento *Puglia: arca di pace e non arco di guerra*, contro l'ipotesi di destinazione di cacciabombardieri americani F-16 all'aeroporto militare di Gioia del Colle (BA).

**1989**

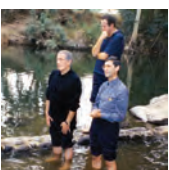
Riorganizza la Caritas diocesana, ridefinendone il ruolo, la struttura e la capillare diffusione a livello cittadino e parrocchiale.

**Febbraio 1989**

Inaugura a Molfetta la *Casa della carità*, Centro di prima accoglienza Caritas, successivamente a lui stesso intitolato.

**4 ottobre 1989**

Ordina Sergio Loiacono primo diacono permanente in diocesi.

**9-14 ottobre 1989**

Visita la Terra Santa.



20 dicembre 1989

Inaugura a Barletta il *Centro Accoglienza Immigrati* presso la sede *Caritas*, nel Palazzo Monterisi di via Manfredi, dove afferma: “Avremo il diritto di mandare via questa gente, solo quando saremo certi che il posto dove andranno sarà meglio di quello che lasciano”.



3 marzo 1990

Prende posizione in favore dei cittadini terlizzesi abitanti in zona 167 Chicoli, di edilizia economica e popolare, e invoca l'adeguato sviluppo della periferia urbana in cui vivono.



Marzo 1990

Si reca in El Salvador in occasione del decimo anniversario dell'assassinio di monsignor Oscar Arnulfo Romero.



8-23 luglio 1990

Predica gli esercizi spirituali alle suore comboniane convenute a Debrè Zeith in Etiopia. È il primo confronto diretto con la realtà del Terzo Mondo.



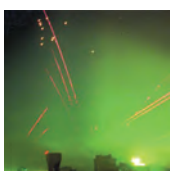
16 settembre 1990

Scrive ai parlamentari italiani dissuadendoli dall'avallare la Guerra del Golfo.



24 novembre 1990

Introduce la fase diocesana del processo di beatificazione e canonizzazione del Servo di Dio don Ambrogio Grittani, il “prete degli accattoni”.



20 gennaio 1991

Prende posizione contro la Guerra del Golfo appena deflagrata, richiamando l'insegnamento di Giovanni XXIII che nella *Pacem in terris* ritiene la guerra, anche in quanto strumento adatto a ricomporre i diritti violati, “alienum est a ratione”, cioè “roba da manicomio”, e cita l'art. 11 della Costituzione della Repubblica Italiana che solennemente “ripudia” la guerra.



7 marzo 1991

Accoglie nel Pontificio Seminario Regionale Pugliese Pio XI, e in alcune case di religiosi residenti diocesi, i primi profughi albanesi sbarcati nel porto di Molfetta e più di un centinaio di altri, approdati in quello di Brindisi.



10 agosto 1991

È al porto di Bari, dopo l'approdo della nave *Vlora*, per chiedere alle autorità politiche e militari un trattamento più umano nei confronti degli albanesi ancora in esodo.



29 agosto 1991

Una gastroscopia gli rivela il cancro allo stomaco.



3 settembre 1991

Viene operato allo stomaco nell'ospedale civile di Gagliano del Capo (LE).



16 gennaio 1992

Viene nuovamente ricevuto da Giovanni Paolo II in Visita *ad limina* insieme agli altri vescovi pugliesi.



7 luglio 1992

Celebra i funerali del sindaco di Molfetta, Gianni Carnicella, assassinato per futili motivi, e pronuncia un'importante omelia sul degrado sociale della città.



1° novembre 1992

Il Comune di Molfetta gli conferisce la cittadinanza onoraria.



7-13 dicembre 1992

Gravemente ammalato, salpa dal porto di Ancona a bordo della motonave *Liburnia* per raggiungere Sarajevo con cinquecento pacifisti.



31 dicembre 1992

Presiede a Molfetta la XXV Marcia nazionale della pace promossa da *Pax Christi*.



12 febbraio 1993

Riceve l'unzione degli infermi nella casa di Alessano, in cui soggiorna temporaneamente.



18 marzo 1993

I giovani della diocesi, spontaneamente riuniti nell'atrio dell'episcopio, lo festeggiano con canti di gioia per il suo cinquantottesimo compleanno. Li ringrazia pronunciando un discorso sulla libertà.



8 aprile 1993

A conclusione della Messa Crismale del Giovedì Santo, pronuncia a braccio il suo testamento spirituale.

È il giorno
del Signore.
Ed è bellissimo.

don Tommaso
vicario

18 aprile 1993

Detta le volontà testamentarie, che si concludono con l'espressione "È il giorno del Signore. Ed è bellissimo": sigillo esistenziale.



20 aprile 1993 - ore 15,37

Si spegne nel palazzo vescovile di Molfetta mentre prega la Vergine Maria contemplando l'icona mariana della Madonna delle Grazie venerata a Ruvo di Puglia.



22 aprile 1993

Molti vescovi, circa trecento sacerdoti e decine di migliaia di persone convenute da ogni parte d'Italia e dall'estero, partecipano ai suoi funerali in Molfetta.



24 aprile 1993

Le spoglie mortali vengono sepolte nel cimitero di Alessano.



27 novembre 2007

La Congregazione delle Cause dei Santi rilascia il "nulla osta" per introdurre la Causa di beatificazione e canonizzazione.



20 aprile 2008

Monsignor Luigi Martella, Vescovo di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi, emana l'editto che introduce la Causa di beatificazione e canonizzazione e dispone la raccolta degli scritti del Servo di Dio.



30 aprile 2010

Nella Cattedrale di Molfetta si svolge la prima sessione pubblica dell'Inchiesta diocesana, con l'insediamento del Tribunale ecclesiastico che ha il compito di ascoltare i testimoni e accogliere ogni documento.



30 novembre 2013

Nella Cattedrale di Molfetta, alla presenza del Cardinale Angelo Amato, prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi, si conclude la fase diocesana della Causa di beatificazione e canonizzazione del Servo di Dio.



20 aprile 2018

Nel XXV *dies natalis* del Servo di Dio, Papa Francesco è in visita pastorale ad Alessano, città natale, e Molfetta, di svolgimento del ministero episcopale.



25 novembre 2021

Papa Francesco dichiara Venerabile il Servo di Dio Antonio Bello.



15-16 gennaio 2022

Il cardinale Marcello Semeraro, prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi, presiede a Molfetta e in Alessano la celebrazione eucaristica in cui viene data lettura del decreto di Venerabilità.
